

Iniziativa parlamentari del PCI per fronteggiare gli aumenti

Prezzi agevolati per carburanti chiesti per agricoltura e pesca

Proposta di legge per accollare allo Stato l'onere del maggior costo del gasolio per i motopescherecci — Delegazioni della marineria dai senatori comunisti — Severe critiche alle misure governative dell'Alleanza, della Confesercenti e della CNA

L'esigenza di una profonda modifica delle misure governative in materia di restrizioni energetiche di aumento del prezzo dei carburanti è stata anche ieri al centro di molteplici iniziative che trovano un comune denominatore nella constatazione che esse accentrano i disagi di grandi masse popolari e le difficoltà di vasti settori dell'economia nazionale.

La Camera anticipa alle 14,30 le sedute pomeridiane

La Camera dei deputati ha ieri deciso di anticipare alle ore 14,30 l'orario di inizio della seduta pomeridiana dei lavori. Come è noto, finora le sedute pomeridiane avevano inizio alle ore 16. La decisione, presa per anticipare l'orario attuale di chiusura dei lavori, è stata comunicata dalla presidenza della Camera.

Passo del PCI in Parlamento per sollecitare i provvedimenti per le pensioni

I deputati e i senatori comunisti delle Commissioni Lavoro dei due rami del Parlamento hanno tenuto ieri una riunione congiunta per esaminare le iniziative parlamentari e l'azione da condurre nel Paese per giungere rapidamente all'esame dei provvedimenti relativi all'aumento delle pensioni, degli assegni familiari e dei trattamenti della disoccupazione involontaria.

RIDOTTE DI QUASI LA META' LE FORNITURE I DEPOSITI SONO ORMAI AL SECCO

L'Emilia è al freddo: i commercianti di carburanti denunciano le gravi responsabilità delle compagnie

Pressanti richieste di gasolio da parte di scuole, aziende di trasporto, fabbriche, abitazioni - File di macchine e camion davanti ai distributori: ma spesso l'attesa è inutile - Dove è finito il greggio uscito nei giorni scorsi dai depositi della Romagna

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 29. La parola ai commercianti di carburanti che si sentono, in questi giorni, colti insieme ai consumatori — dal greggio delle compagnie internazionali e nazionali del petrolio — e che, per un verso italiano che oltre a sciaciar fare e strafare alle società che manovrano "l'oro nero", non si è mai preoccupato di tenere condizionate questi commercianti di gasolio, coll. medi e grossi, e se non meno di 30 (in tutta la regione sono almeno 2.300). Alcuni di essi, che preferiscono mantenere l'anonimo, hanno chiesto di riferire a L'Unità i motivi di una situazione drammatica che ha messo in crisi anche loro e che, a giorni — diciamo a metà dicembre — si farà tragica per l'economia, i servizi sociali e per la gente.

ra nei depositi, non possiamo immettere nei canali tradizionali della distribuzione. Le compagnie ci hanno dato a chiudere. Siamo stati testimoni di questo intrecciarsi di telefonate, il più delle volte disperate. Ma che sistematicamente si sono concluse con un rifiuto. Di combinate oltre ad una condanna di mesi, è prevista anche una grossa multa.

lecano l'invio anche di poche decine di litri: «Fate tutto il possibile, se non ci viene incontro siamo costretti a chiudere». Siamo stati testimoni di questo intrecciarsi di telefonate, il più delle volte disperate. Ma che sistematicamente si sono concluse con un rifiuto. Di combinate oltre ad una condanna di mesi, è prevista anche una grossa multa.

to» a molto di beffa o addirittura di provocazione, per le migliaia di famiglie che da giorni, da settimane, in Emilia-Romagna soffrono freddo che sempre più mite nelle case (il termometro è sceso, di notte, sotto lo zero), che aggredisce le fabbriche.

le compagnie. Se le cose stanno così, cioè male, la colpa è loro». Unanime è il riconoscimento che di combustibili ce n'è, che nei giorni scorsi, dopo che il governo ha ceduto al ricatto dei petrolieri, è stato fatto uscire dai depositi costieri; che buona parte del prodotto accumulato è finito nei centri di stoccaggio delle compagnie.

Si può privilegiare subito il trasporto pubblico urbano

Isole pedonali, corsie preferenziali, più mezzi in circolazione: ecco alcune misure che possono essere prese immediatamente - La dissennata polemica sui deficit degli enti locali - I casi di Milano, Bologna e Siena

Torino: mancherà il riscaldamento in 80 mila appartamenti?

TORINO, 29. Fra alcuni giorni, circa un quarto delle famiglie torinesi (da 60 a 80 mila) potranno rimanere al freddo. Sono quelle riformate di gasolio da una settimana in attesa che il gasolio non hanno con le grandi compagnie petrolifere rapporti di "marchio", non hanno cioè un legame che li vincoli ad acquistare il combustibile presso quella determinata compagnia.

Disposte misure per garantire la diffusione festiva dei giornali

Questa Federazione, stante la prevedibile impossibilità da parte delle competenti pubbliche autorità di concedere tempestivamente per la prossima domenica i prescritti documenti, invita tutte le aziende interessate del settore a prendere immediatamente in considerazione le loro responsabilità, autorizzazioni certificate che debbono, in questa prima fase di attuazione, considerarsi sostituite da quelle in vigore o, eventualmente mancanti della pubblica autorità.

Alta Camera con il voto contrario del PCI

Passa il condono fiscale anche per i grossi evasori

Respingi gli emendamenti comunisti a favore dei redditi minori e per l'esclusione degli evasori abituali

La Camera ha ieri varato il cosiddetto condono fiscale, cioè il decreto con il quale si stabiliscono norme per agevolare la risoluzione di pendenze fiscali. Il compagno Pellucchi, motivando il voto contrario, ha denunciato l'inequità del provvedimento.

Grave lutto del compagno Specchio

Terza sera si è spenta a Cergnola la compagna Concetta Cannone vedova Specchio, madre del compagno senatore Pasquale Specchio. Ai familiari tutti le più sentite condoglianze dell'Unità.

Farmacie escluse dai nuovi orari per i negozi

L'ufficio stampa del ministero della Sanità precisa — come è noto — che le farmacie non sono tenute ad adeguarsi ai nuovi orari di chiusura degli altri negozi.

IL CONTEMPORANEO I problemi dello Stato

- Nota introduttiva (di Luciano Barca)
● Il tarlo della DC ha roso la Costituzione (di Umberto Terracini)
● E' una crisi di trasformazione oppure una crisi di regime? (di Edoardo Perrini)
● Fare i conti con la Regione (di Guido Fantini)
● Il sistema di potere del capitalismo di Stato (di Pietro Ingrao)
● La programmazione un'occasione mancata (di Eugenio Peggio)
● Partecipazioni statali: l'intreccio con la DC (di Carlo M. Santoro)
● La magistratura autonoma o separata? (di Alberto Malagugini)
● I meccanismi dello Stato e le trasformazioni sociali (di Alarico Carracci)
● La feodalizzazione della protezione sociale (di Sergio Scarpa)
● Scuola: per uscire dalla crisi non basta ammodernare (di Giuseppe Chiarante)
● Potere pubblico e assetto del territorio (di Edoardo Salzano)
● Partito e Stato nell'esperienza del PSI (di Lina Tamburino)
● Crisi nelle campagne e democrazia (intervista con Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza dei contadini)
● Richiamo a un presidente che forse è già di ieri (di Rosario Villari)
● Cinema - Tre film alla maniera italiana (di Mino Argentieri)
● Musica - Il revival della musica sarda (di Luigi Pelizzola)
● La battaglia delle idee - Giorgio Napolitano, Cultura e democrazia
● La notte di Ferrara (di Alessandro Rovati)